

Bologna, 31 maggio 2010

Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
**Matteo Richetti**

Sede

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**I sottoscritti Consiglieri regionali  
Damiano Zoffoli, Thomas Casadei e Tiziano Alessandrini**

### **PREMESSO CHE**

- a partire dal 13 dicembre 2009 è entrato in vigore il nuovo orario predisposto da Trenitalia, che ha comportato variazioni/soppressioni di treni, fra i quali l'ES City 9778;
- tale trasformazione ha generato numerose difficoltà per i pendolari del nostro territorio che utilizzano il treno per raggiungere il luogo di lavoro;

### **PRESO ATTO CHE**

- al mattino, la maggior parte dei pendolari (lavoratori e studenti) di Rimini, Cesena, Forlì e Faenza, per giungere a Bologna entro le ore 9, non ha altra scelta che quella di utilizzare il treno regionale 11524 nel quale, come prevedibile, l'affollamento è diventato insostenibile;
- alla sera, i treni regionali 11545 (in partenza da Bologna alle ore 17:36) e 2133 (in partenza da Bologna alle ore 18:36), risultano inadeguati, e talvolta inaccessibili, per la notevole affluenza di utenti;

### **EVIDENZIATO CHE**

come segnalato anche dal Comitato Pendolari RomBo, che riunisce oltre 250 cittadine e cittadini che dalla Romagna viaggiano quotidianamente sulla tratta ferroviaria Rimini-Bologna, da oltre 5 mesi i treni regionali 11524 e 2133 viaggiano sottodimensionati, senza

che vengano predisposte tutte e 10 le carrozze (per un totale di 776 posti a sedere) che sarebbero invece previste dal contratto di servizio;

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- tale stato di cose è stato posto alla nostra attenzione anche da alcuni Sindaci delle più importanti città romagnole che, condividendo le esigenze dei pendolari romagnoli, hanno espresso piena adesione alle loro richieste e chiedono alla Regione di farsi interprete presso Trenitalia di questa situazione di disservizio e di grave disagio per molti loro cittadini;

- il 13 giugno entrerà in vigore l'orario ferroviario estivo;

### **VALUTATO CHE**

in un momento già difficile per le famiglie emiliano-romagnole, si va ulteriormente ad appesantire la vita dei pendolari, che già lavorano in faticose condizioni, creando disagi sia dal punto di vista sociale che economico (le tariffe sono aumentate, negli ultimi 18 mesi, di circa il 20%); tale politica rischia di penalizzare la scelta del trasporto pubblico ferroviario, invece che vedere tutti impegnati per il suo miglioramento;

### **SOTTOLINEATO INFINE**

l'impegno della Regione Emilia-Romagna e del competente Assessorato, che in questi anni ha messo a disposizione numerose risorse proprie per l'acquisto di materiali e la gestione della linea e del servizio ferroviario;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO INTERROGANO LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

quali ulteriori provvedimenti intenda prendere per far sì che gli standard, le clausole e i parametri previsti dal contratto di servizio vengano finalmente rispettati da Trenitalia, prevedendo il rapido e necessario ripristino delle carrozze mancanti;

se non ritenga di sollecitare Trenitalia affinché:

- nelle fasce orarie sopra evidenziate vengano reintrodotte, dal mese di giugno, le fermate soppresse degli ES City;

- il treno IC 1549, in partenza da Bologna alle ore 16.30 (con fermate a Faenza, Forlì, Cesena e Rimini), attualmente effettuato solo il venerdì, venga previsto anche negli altri giorni feriali.

- sia anticipato il treno ES 9806, che attualmente arriva a Bologna alle ore 9.14, o -in alternativa- sia introdotto un treno regionale veloce (da Rimini a Bologna solo le fermate di Cesena, Forlì e Faenza) che pervenga a Bologna tra le 8.30 e le 9.

***Damiano Zoffoli, Thomas Casadei, Tiziano Alessandrini***